

L'aggiornamento completo di tutte le nuove uscite è presente al sito [www.ducalemusic.it](http://www.ducalemusic.it)

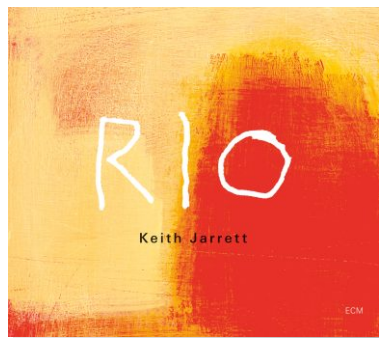
## Keith Jarrett

Rio

Keith Jarrett, pianoforte

**ECM 2198-99 (2 CD)**  
prezzo speciale

**ECM**



Un'affascinante testimonianza del concerto per pianoforte solo tenuto da Keith Jarrett a Rio de Janeiro il 9 aprile 2011. Il pianista trae una vasta gamma di materiali sonori dagli spazi celesti: brani meditativi e pensosi, strutture sonore astratte, brani che quasi vibrano d'energia. Il doppio album raggiunge poi il suo acme con una meravigliosa serie di bis. Quarant'anni fa Keith Jarrett incidere il suo primo disco con la ECM, il piano solo "Facing you". Da allora ha perfezionato il suo approccio alla musica solistica in molte occasioni, riuscendo sempre a rinnovare il proprio repertorio così come avviene in quest'ultimo disco, in quest'affascinante registrazione solistica dal Brasile.

Dal suo ritorno alla ECM nel 2003, Enrico Rava ha inciso una serie di album eccezionali sotto ogni punto di vista, tra cui "Tati", "The Words and The Days", "The Third Man" e "New York Days". In questo suo nuovo album Rava raggiunge il culmine dell'invenzione lirica e questo suo nuovissimo quintetto, con Gianluca Petrella ereditato dalla formazione di "Words", è tra i più convincenti che abbia proposto sino ad oggi. Votato qualche anno fa «miglior trombonista dell'anno» dai critici della rivista *Down Beat*, Petrella ha instaurato una relazione speciale con Rava, che ricorda la grande sintonia che Rava aveva con Roswell Rudd all'alba della *New Thing*. Abbondano gli scambi rapidissimi e brillanti tra questi due interpreti che adorano ripercorrere l'intera storia del jazz.

Enrico ha sempre incoraggiato i giovani musicisti e il pianista Giovanni Guidi (nato nel 1985) rappresenta un'altra vera e propria scoperta. "Quando mi rendo conto che un giovane ha talento, lo inserisco subito in una mia formazione. Non lo faccio per altruismo" Rava insiste "Giovanni Guidi è come Bollani o Petrella: ogni volta mi stupisce." Il contrabbassista Gabriele Evangelista (nato nel 1988) è un'altra grande promessa del jazz italiano, suona magnificamente con il batterista Fabrizio Sferra che ha suonato tra gli altri con Chet Baker, Paul Bley e Kenny Wheeler. "Tribe" affianca composizioni nuove a brani composti da Rava nel corso degli ultimi trent'anni. L'album è stato registrato nello studio Arte Suono di Stefano Amerio ad Udine, nell'ottobre del 2010.

## Enrico Rava Quintet Tribe

Enrico Rava, tromba  
Gianluca Petrella, trombone  
Giovanni Guidi, pianoforte  
Gabriele Evangelista, contrabbasso  
Fabrizio Sferra, batteria  
con Giacomo Ancillotto, chitarra

**ECM 2218**



## Gianluigi Trovesi Gianni Coscia

Round about Offenbach

Gianluigi Trovesi,  
clarinetto e clarinetto piccolo  
Gianni Coscia, accordion

**ECM 2217**

Gianluigi Trovesi Gianni Coscia  
Frère Jacques Round about Offenbach



L'infaticabile duo italiano, dopo essersi misurato con Kurt Weill ("Round About Weill") e con il compositore milanese Fiorenzo Carpi ("In cerca di cibo"), rivolge ora la propria attenzione ad un'altra anima gemella, Jacques Offenbach. Il compositore francese di origini tedesche (era nato a Colonia nel 1819) ha scritto alcune delle musiche più gioiose e spumeggianti del XIX secolo, musica colma d'ingegno in grado di essere di volta in volta affascinante e straordinariamente ironica, sempre e comunque di grande raffinatezza. Indifferente al fatto che la propria musica fosse considerata o meno grande arte, privo di timori nei confronti della frivolezza, Offenbach - autore di spassose parodie di Wagner e di altre icone della cultura - non poteva non essere un eroe per Trovesi e Coscia.

## John Balke/Batagraf

Say and Play  
**ECM 2245**

percussionista sin dagli esordi di *Eolén*, gruppo di Afro-jazz degli inizi degli anni '80. «Suonare le percussioni equivale a parlare» afferma Balke, e «il linguaggio è una specie di miracolo in tutte le sue manifestazioni». In «Say and Play» Batagraf si ispira alla ricca tradizione della musica Wolof, Yoruba, cubana e araba, in particolare alla profonda energia creativa di tali culture.



### Vocal Jazz

Una storia del Jazz vocale  
**CDM 5742051-75**  
**(25 CD)**

Ciascuno dei 25 CD in egual misura risale alla radice del più puro canto afro-americano dei più famosi cantanti blues e gospel. L'ideazione a prezzo economico del prodotto nulla toglie all'intensità musicale e alla poetica sensualità di questo ampio repertorio. Non sorprende che vi sia un numero maggiore di



personalità di colore rispetto ai bianchi, più donne che uomini. Dalla verve di Ma Rainey, alla maestà di Bessie Smith, alle sofisticazioni di Sarah Vaughan, allo stile più popolare di Louis Prima, alle infiltrazioni folk della seducente voce di Frank Sinatra; dalla chiesa protestante al saloon, dal casinò alle sale da ballo, dall'una all'altra costa americana, la raccolta non farà mancare nulla agli appassionati o ai collezionisti di questo genere.

### C.J.Chenier

Can't sit down  
 C.J.Chenier,  
 vocals e strumenti  
 Clifford Alexander Jr,  
 washboard  
 Glenn Griffin, contrabbasso  
 Michael Morris, percussioni,  
 background, vocals  
 David Macejka,  
 percussioni, kalimba  
 Tevaughn «li Man»,  
 kids' voice



**WV 468109**

Nativo di Port Arthur, in Texas, Chenier ha sviluppato gusti a cominciare dalla musica soul, funk e jazz di James Brown, Funkadelic, John Coltrane e Miles Davis. Al primo ascolto della musica di suo padre, dal quale era stato lontano durante l'infanzia, ha cominciato ad apprezzare lo stile zydeco (una forma di musica folk, che si evolse durante la fine dell'800 per dar voce all'etnia meticcica di lingua francese Creola del Sud-Ovest della Louisiana), per poi unirsi al suo gruppo come sassofonista. Ora incorpora il probabile futuro dello zydeco, miscelando questo linguaggio con soul e funk.

### Sezen Aksu

Öptüm

**WV 450019**

Indiscutibile regina del pop in Turchia, Sezen Aksu ha scritto più di 500 songs, ha realizzato 23 album e vinto 200 premi. Debutta su World Village con un album co-prodotto con il foglio Mithat Can: la sua inimitabile voce esprime il blues turco di amore e di vita fondendo le varie espressioni musicali della Turchia contemporanea.



### Tiberio Mitri

#### Il campione e la miss

Colonna sonora originale  
 Musica di Sergio Cammariere  
 B.I.M. Orchestra

**FRT 437**

Miniserie in onda su Rai1 il 26 e 27 settembre 2011, che ha come protagonisti sul set Luca Argentero, Martina Stella, Giuliano Oppes e Isabelle Adriani. Racconta Tiberio Mitri, pugile triestino, basandosi sull'autobiografia *La botta in testa*.



Silvia Cruz e Ravid Goldschmidt miscelano la voce con uno speciale strumento, l'hang, creato in Svizzera nel 2001 sulla base dei tamburi d'acciaio di Trinidad & Tobago. Ravid con il suono metallico dell'hang e Silvia con la sua rotonda meravigliosa voce accompagnano l'ascoltatore attraverso stili e linguaggi differenti. Entrambi infatti si sono formati attraverso diversi generi, Ravid in particolare sui ritmi brasiliani e Silvia sull'habanera, il fado, il jazz e il flamenco. *Llama*, che in ebraico significa «verso il mare», è una magica connessione fra diversi linguaggi per mezzo di una sonorità inimitabile.



### Llama: rompiendo aguas

Ravid Goldschmidt, hang  
 Silvia Perez Cruz, voce

**WV 498050**

Amira Medunjanin è nata a Sarajevo e canta «Sevdah», il tipico modo di cantare bosniaco, tradotto anche come «Yearning» e simile al portoghese «Duende». I nuovi contesti sui quali lavora Amira trovano forma all'interno di una tradizione di centinaia di anni. Il suo precedente album, *Zamira*, rappresentava un approccio innovativo alla tradizione musicale della Bosnia, dell'Erzegovina, della Serbia e della Macedonia fondendo gli arrangiamenti alle melodie tradizionali con la collaborazione dell'accordeonista Merima Kljuco. Per questo nuovo album ha invitato il pianista Bojan Zulfikarpasic (per semplicità chiamato con il nome d'arte Bojan Z), un musicista jazz, per arrangiare canti tradizionali degli stessi paesi citati sopra compreso il Kosovo. Con il pianista ha sviluppato una particolare sensibilità verso sfumature malinconiche da essere definita dal Sunday Times «semplicemente angelica».



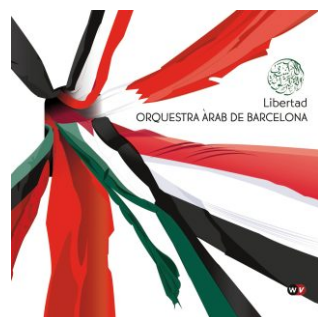
### Amira

Amulette

Amira, vocals  
 Bojan Z, pianoforte  
 Nened Vasilic, contrabbasso  
 Bachar Khalife, percussioni

**WV 450018**

*Libertad* è il nome del terzo album dell'*Orquesta Arab de Barcelona*. Il suo direttore, Mohamed Suliman, è incaricato anche del ruolo di produttore esecutivo. Il gruppo sostanzialmente è lo stesso delle precedenti produzioni discografiche, guidato dalla voce eccellente di Mohamed Bout, accompagnato da Sergio Ramos, Aziz Khodari, Joan Rectoret e Jordi Gaig. In questo album sono presenti anche Omar Sosa e Daniel Figueras. Dodici brani portatori di un messaggio di pace e speranza in questi tempi di cambiamento, caratterizzati da un'intrinseca spiritualità e un particolare calore sonoro.



### Libertad

Orquesta Arab de Barcelona  
 Mohamed Soulimane,  
 direttore e violino  
 Mohamed Ayoub Bout, voce

**WV 498052**